

**BRIVIDO ALLO SPORTELLO**

## Assemblee strapiene per UBI Banca

*Concluse le consultazioni, ora si tratta per i 1.578 esuberanti*

19 novembre 2012 | **ECONOMIA**



Con l'assemblea di Varese, si è concluso il calendario delle assemblee del personale che i sindacati Fabi, Dircredito, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Silcea, Ugl e Uilca hanno svolto nelle banche del gruppo Ubi, da quando, il 17 ottobre scorso, si sono concluse senza accordo le trattative in corso a Bergamo con la direzione sulle "tensioni occupazionali" (1.578 esuberanti). Molto alto il dato della partecipazione dei bancari: sul territorio nazionale, dall'estremo nord all'estremo sud, più di 10.000 dipendenti hanno risposto alla chiamata sostenendone in pieno la linea politico-sindacale per il proseguimento della difficile trattativa, a partire dagli incontri in calendario per i giorni 21 e 22 novembre. «Nonostante

l'apertura aziendale per questa convocazione - spiegano i sindacalisti - il momento rimane preoccupante e non lascia tranquilli i dipendenti che rimangono in tensione in attesa delle nuove posizioni aziendali, se ci saranno. La partecipazione numerosissima e senza precedenti e l'attenzione sulla situazione critica, devono far riflettere tutto il management del Gruppo, perché si presenti ai prossimi incontri con le organizzazioni sindacali con atteggiamenti concreti di disponibilità e distensione». Nelle assemblee c'è stata una grande attenzione alla prossima assemblea dei soci del gruppo Ubi, prevista nella primavera del 2013, quando si voterà per un cambio dei vertici aziendali.